

ATTI PUBBLICATI

Atti del Sindaco Metropolitano

Repertorio Generale: **114 del 15/05/2018 15.03.00**

Protocollo: **110660/2018**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.3/2018/17**

In Pubblicazione: dal **15/5/2018** al **30/5/2018**

Data di Approvazione: **15/5/2018**

Materia: MOBILITÀ

Proponente: SIRIA TREZZI

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI SCRITTURA PRIVATA TRA MM S.P.A. E CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER LA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL "CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA E PER LO STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA TRANVIA EXTRAURBANA MILANO - LIMBIATE NEL TRATTO COMPRESO TRA MILANO COMASINA (FUTURO ATTESTAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA 3) E LIMBIATE OSPEDALE" N. 2171 DEL 21/2/2008 E DEL RELATIVO ATTO AGGIUNTIVO DEL 19/12/2013.

Allegato:  Apri

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Portale Istituzionale

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie.

• [Chi Siamo](#)

• [Conosci la Città Metropolitana](#)

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).



**DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO****del 15.05.2018****Rep. Gen. n. 114/2018****Atti n. 0110660/11.3\2018\17**

Oggetto: Approvazione dello schema di scrittura privata tra MM S.p.A. e Città Metropolitana di Milano per la risoluzione consensuale del “Contratto per l’affidamento dell’incarico per la progettazione definitiva e per lo studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano – Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina (futuro attestamento della linea Metropolitana 3) e Limbiate Ospedale” n. 2171 del 21/2/2008 e del relativo Atto Aggiuntivo del 19/12/2013.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all’interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 15/2018 del 18/01/2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l’esercizio provvisorio e fino all’approvazione del Peg per l’anno 2018 ;

VISTO l’art. 163 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria);

VISTA la Legge n. 56/2014 ;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l’art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all’interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di approvare l’allegato, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 17 pagine;**
- 4) di incaricare il Segretario Generale dell’esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE: AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SETTORE SERVIZI PER LA MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Oggetto: Approvazione dello schema di scrittura privata tra MM S.p.A. e Città Metropolitana di Milano per la risoluzione consensuale del “Contratto per l’affidamento dell’incarico per la progettazione definitiva e per lo studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano – Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina (futuro attestamento della linea Metropolitana 3) e Limbiate Ospedale” n. 2171 del 21/2/2008 e del relativo Atto Aggiuntivo del 19/12/2013.

RELAZIONE TECNICA:

In data 26 maggio 2006, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Varedo e Comune di Limbiate hanno sottoscritto il “Protocollo d’Intesa in ordine alla progettazione definitiva da Milano Comasina a Limbiate della tranvia extraurbana Milano - Limbiate”, ad attuazione del quale la Provincia di Milano ha affidato l’elaborazione del progetto definitivo dell’intervento in parola all’ATI, costituita da MM (Metropolitana Milanese S.p.A.), INECO e ATAC S.p.A., che sarebbe poi divenuta ATI Metro Engineering.

In data 21 febbraio 2008 veniva sottoscritto tra Provincia di Milano e l’ATI il contratto d’appalto n. 2171/2008 che prevedeva appunto la progettazione definitiva e lo studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano – Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina e Limbiate Ospedale, con un corrispettivo di Euro 726.520,85 oltre IVA 20% e contributi 2% (Euro 889.261,52 IVA e contributi inclusi).

In data 30 dicembre 2008 a MM subentrava Metro Engineering S.r.l. costituita come società unipersonale dalla stessa MM, mentre alla mandante ATAC S.p.A. subentrava la società Roma Servizi per la Mobilità s.r.l..

Con atto aggiuntivo del 19 dicembre 2013 e per effetto delle prestazioni in aumento e in diminuzione previste nel disciplinare di incarico, veniva determinato il nuovo importo contrattuale verso l’ATI in complessivi Euro 1.044.520,90 (IVA e contributi esclusi).

A seguito di Decreto Dirigenziale n. Rep. Gen. 5344/2015 del 17/6/2015, veniva risolto per inadempimento il “*contratto per l’affidamento dell’incarico per la progettazione definitiva e per lo studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano – Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina (futuro attestamento della linea Metropolitana 3) e Limbiate Ospedale*” n. 2171 del 21 febbraio 2008 e del relativo atto aggiuntivo del 19 dicembre 2013 tra Provincia di Milano ora Città Metropolitana di Milano, da una parte, e r.t.i. Metro Engineering ora MM S.p.A. dall’altra parte.

Il citato decreto Rep. Gen. 5344/2015 richiama, tra l’altro, che con nota prot. 137975 del 28 maggio 2015 la Città Metropolitana comunicava all’ATI l’avvio della fase di risoluzione del Contratto n. 2171 del 21 febbraio 2008 e del relativo Atto Aggiuntivo del 19 dicembre 2013, concedendo 10 giorni per presentare osservazioni, che però non risultavano pervenute alla Città Metropolitana di Milano. Peraltro Metro Engineering aveva inviato in data 5 giugno 2015 una propria nota di osservazioni, di cui però Città Metropolitana veniva a conoscenza solo in data 27 dicembre 2017.

Nel 2017, la società Metro Engineering S.r.l., totalmente partecipata da MM S.p.A., ha reso noto a Città Metropolitana di essere interessata da procedura di fusione per incorporazione in MM S.p.A.; pertanto, la risoluzione contrattuale deliberata di cui al citato decreto Rep. Gen. 5344/2015 sarebbe stata potenzialmente idonea a spiegare effetti negativi nei confronti della capogruppo MM S.p.A.. Sono quindi intercorsi colloqui tra le parti per addivenire ad un bonario componimento della questione e, con comunicazione del 27 dicembre 2017, Metro Engineering, in qualità di Mandataria dell'ATI, ha presentato istanza di riesame del procedimento amministrativo finalizzata all'adozione di un nuovo atto determinativo che tenesse conto delle osservazioni formulate dall'ATI per il tramite della Mandataria attraverso le controdeduzioni di cui alla nota del 5 giugno 2015.

A seguito di atto di fusione per incorporazione nella Capogruppo, dal 1° gennaio 2018 MM S.p.A. è subentrata a Metro Engineering S.r.l. in ogni attività nonché a tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'incorporata Metro Engineering S.r.l..

In data 8 febbraio 2018 la Città Metropolitana di Milano ha proceduto all'audizione di MM S.p.A. al fine di verificare la possibilità di addivenire ad una composizione bonaria della vicenda; durante l'incontro le parti hanno dato atto del positivo corso degli eventi inerente la metrotranvia Milano Limbiate successivo alla risoluzione del contratto tra Città Metropolitana e l'A.T.I., che consente di giungere ad una composizione bonaria della vicenda tra le Parti.

Si è convenuto quindi di predisporre e sottoscrivere una scrittura privata tra Città Metropolitana di Milano e MM S.p.A. per la risoluzione consensuale del "Contratto per l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva e per lo studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano – Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina (futuro attestamento della linea Metropolitana 3) e Limbiate Ospedale" n. 2171 del 21/2/2008 e del relativo Atto Aggiuntivo del 19/12/2013, come da allegato A al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di cui se ne propone l'approvazione.

La scrittura privata, in particolare, prevede:

- l'impegno da parte di Città Metropolitana di Milano, in relazione a quanto sopra esplicitato, di emettere un Decreto Dirigenziale di presa d'atto dei termini della scrittura privata e di risoluzione consensuale del contratto n. 2171 del 21.02.2008 e del relativo Atto Aggiuntivo del 19.12.2013;
- che nulla sarà dovuto da parte di Città Metropolitana all'A.T.I. per le prestazioni non conseguite, avendo valutato la risoluzione per mutuo consenso quale atto idoneo a sostituire il pregresso atto di risoluzione per inadempimento;
- la rinuncia da parte di Città Metropolitana ad ogni pretesa risarcitoria nei confronti di Metro Engineering, ora MM S.p.A., e del raggruppamento di imprese di cui quest'ultima è Mandataria, relativamente al contratto d'appalto del 21.02.2008 e del relativo Atto Aggiuntivo del 19.12.2013;
- che MM S.p.A. non ha nulla a pretendere da Città Metropolitana di Milano relativamente al contratto d'appalto del 21.02.2008 e del relativo Atto Aggiuntivo del 19.12.2013;
- la risoluzione consensuale del contratto d'appalto del 21.02.2008 e del relativo Atto Aggiuntivo del 19.12.2013 nonché la successiva emissione di decreto dirigenziale da parte di Città Metropolitana al fine di dare attuazione a tale mutua volontà delle parti.

Visto l'art. 163, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria).

Visto il decreto del Sindaco metropolitano R.G. 15/2018 del 18/1/2018 con il quale sono autorizzati i dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2018.

Dato atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 comma 1 – lettera d) del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

Data 07/05/2018.

Il Direttore del Settore Servizi per la Mobilità e
Trasporto Pubblico Locale
firmato dr. Emilio De Vita
(ai sensi art. 54 T.U. Regolamento Uffici e Servizi)

PROPOSTA:**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 263/2016 atti n. 248968\1.18\2016\6 con il quale e' stata conferita al Consigliere Siria Trezzi la delega alla materia “ Mobilità, Servizi di Rete“;

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Servizi per la Mobilità e Trasporto Pubblico Locale;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte nella relazione tecnica, lo schema di scrittura privata tra MM S.p.A. e Città Metropolitana di Milano per la risoluzione consensuale del “Contratto per l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva e per lo studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano – Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina (futuro attestamento della linea Metropolitana 3) e Limbiate Ospedale” n. 2171 del 21/2/2008 e del relativo Atto Aggiuntivo del 19/12/2013, di cui all'Allegato A al presente decreto, parte integrante e sostanziale;
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto, compresa la sottoscrizione dello schema di scrittura privata di cui all'Allegato A al presente decreto, parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non e' dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di demandare al direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 33/2013;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SERVIZI PER LA MOBILITA'
E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

nome dott. Emilio De Vita
data 07/05/2018

firmato dott. Emilio De Vita

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SERVIZI PER LA MOBILITA'
E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
nome dott. Emilio De Vita

data 07/05/2018

firmato dott. Emilio De Vita

VISTO DEL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome dott. Emilio De Vita

data 07/05/2018

firmato dott. Emilio De Vita

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- ☐ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome

data

firma

Letto, approvato e sottoscritto
per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Siria Trezzi)

F.to Trezzi

IL SEGRETARIO GENERALE
(Antonio Sebastiano Purcaro)

F.to Purcaro

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li **15.05.2018**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Purcaro

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Allegato al Decreto Sindacale

atti n. 0110660/11.3\2018\17

SCRITTURA PRIVATA

TRA

MM S.p.A. (nel seguito **MM**) già Metro Engineering S.r.l. (nel seguito **ME**) con sede in Milano, Via del Vecchio Politecnico 8, C.F. 06417830962, in persona del Direttore Generale dott. Stefano Cetti, in proprio e nella sua qualità di incorporante della Società **ME S.r.l.** capogruppo - mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese (“**ATP**”) da essa costituito con le mandanti **Ingenieria y Economia del Transporte - Ineco S.a.** (con sede in Madrid, Paseo de La Habana 138, CF 07817991008) e **Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.** (con sede in Roma, Via di Vigna Murata 60, CF 10735431008), nel seguito il “**ATI Metro Engineering**”,

- da una parte -

e

Città Metropolitana di Milano con sede in Milano, Via Vivaio 1, (nel seguito: la “*Città Metropolitana*”), (C.F. e P. IVA 08911820960), ex art. 1, comma 96 della L. n. 56/2014, in persona del Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e dei Servizi di Trasporto Pubblico, Dott. Emilio De Vita, nato a ... il ... , che dichiara di agire in rappresentanza dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art 107 del Dlgs 267/2000, degli artt. 43 e 44 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nonché degli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano, con l'assistenza dell'Avvocatura interna dell'Ente ,

- dall'altra parte -

* * *

PREMESSE

1) in base al protocollo d'intesa sottoscritto in data 26 maggio 2006 tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Varedo e Comune di Limbiate per la progettazione definitiva della metrotranvia da Milano Comasina a Limbiate, la **già** Provincia di Milano —**affidava** l'elaborazione del progetto definitivo mediante esperimento di asta pubblica per selezionare l'appaltatore del relativo servizio di ingegneria;

2) in data 13 marzo 2006 MM (all'epoca denominata Metropolitana Milanese S.p.A.) con sede a Milano, Ingenieria y Economia del Transporte S.A: (INECO) con sede a Madrid, e ATAC s.p.a. con sede a Roma, in forma di costituendo ATI (poi divenuto ATI Metro Engineering) presentavano un'offerta in risposta al bando di gara pubblicato in data 31/12/2005 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea per l'affidamento dell'attività di redazione del progetto definitivo e per lo studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano – Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina (futuro attestamento della metropolitana Linea 3) e Limbiate Ospedale; le offerenti avevano indicato MM quale mandataria dell'ATI;

- 3) il 4 aprile 2007 la allora Provincia di Milano comunicava la avvenuta aggiudicazione definitiva della gara in favore dell'ATI di cui al punto 2;
- 4) in data 11 luglio 2007, a garanzia di completa e regolare esecuzione del contratto, la costituenda A.T.I. costituiva garanzia mediante fidejussione bancaria n. 0099181-4 emessa da Banca di Roma S.p.A. - Capitalia per un importo di Euro 72.652,09;
- 5) in data 3 agosto 2007 veniva costituita l'ATI annunciata in sede di offerta;
- 6) in data 21 febbraio 2008 veniva sottoscritto tra Provincia di Milano e l'ATI il contratto d'appalto (contratto n. 2171 2008 di repertorio) che prevedeva appunto la progettazione definitiva e lo studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano – Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina e Limbiate Ospedale, con un corrispettivo di Euro 726.520,85 oltre IVA 20% e contributi 2% (Euro 889.261,52 IVA e contributi inclusi);
- 7) in data 30.12.2008 a MM subentrava Metro Engineering S.r.l. costituita come società unipersonale dalla stessa MM ed avente quale oggetto sociale l'erogazione dei servizi di *engineering* e delle attività tecniche amministrative necessarie per dare completa esecuzione alle commesse oggetto di conferimento di ramo d'azienda da parte di MM;
- 8) al contempo alla mandante ATAC S.p.A., in attuazione delle Delibere del Consiglio Comunale di Roma nn. 36 e 244 del 2009, subentrava – per effetto di atto di scissione parziale - la società Roma

Servizi per la Mobilità s.r.l., (P. IVA 1073543108) conferitaria del ramo d'azienda avente ad oggetto la pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità pubblica e gli altri servizi relativi alla mobilità;

9) con atto aggiuntivo del 19 dicembre 2013, e per effetto delle prestazioni in aumento e in diminuzione previste nel disciplinare di incarico, il nuovo importo contrattuale (art. 2 del disciplinare di incarico) verso l'ATI veniva determinato in complessivi Euro 1.044.520,90 (IVA e contributi esclusi); l'importo pari a Euro 174.630,21 (IVA e contributi esclusi) doveva essere corrisposto all'ATI Metro Engineering alla consegna del progetto definitivo di cui al punto n. 2 dell'art. 1.2, relativo alla tratta Milano Comasina-Varedo mentre l'importo di Euro 325.000,00 (IVA e contributi esclusi) a saldo, doveva essere corrisposto alla consegna del rapporto di verifica del progetto definitivo, redatta dall'organismo di validazione (art. 6 atto aggiuntivo);

10) Città Metropolitana di Milano è subentrata a far data dal 1° gennaio 2015 alla Provincia di Milano ex legge 7 aprile 2014, n. 56, art. 1, co. 16: *“Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni”*).

11) Metro Engineering è stata interessata da atto di fusione per incorporazione nella Capogruppo MM S.p.A. con la conseguenza che, per effetto dell'incorporazione a far data dal 1° gennaio 2018, MM S.p.A. è subentrata a Metro Engineering S.r.l. in ogni attività, diritto, ragione ed

azione di qualsiasi genere nonché a tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'incorporata Metro Engineering S.r.l.;

12) MM S.p.A., pertanto, incorporante di Metro Engineering, interviene al presente accordo sia in proprio, sia quale capogruppo mandataria dell'ATI Metro Engineering, ora MM S.p.A., costituito con le mandanti Ineco S.a. e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. come da art. 3 atto costitutivo dell'ATI del 2 agosto 2007;

13) A mezzo PEC datata 17 giugno 2015, la Città Metropolitana di Milano, in persona dell'**allora**, Direttore **competente** del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri, comunicava a Metro Engineering la risoluzione per inadempimento (Decreto Dirigenziale n. Rep. Gen. 5344 / 2015) del *“contratto per l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva e per lo studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano – Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina (futuro attestamento della linea Metropolitana 3) e Limbiate Ospedale”* n. 2171 del 21 febbraio 2008 e del relativo atto aggiuntivo del 19 dicembre 2013 tra Provincia di Milano ora Città Metropolitana di Milano, da una parte, e r.t.i. Metro Engineering ora MM S.p.A. dall'altra parte.

L'anzidetto Decreto dirigenziale affermava:

i) con l'Atto Aggiuntivo e il connesso Disciplinare di incarico era stata chiesta all'ATI Metro Engineering l'implementazione del progetto idoneo all'immediata appaltabilità, tramite appalto integrato, limitatamente al lotto funzionale Milano / Varedo;

ii) con nota 15 luglio 2014 l'Unità Tecnica di Validazione Progetti di Metropolitana Milanese S.p.A. (UTVP) consegnava il "*Rapporto Conclusivo di Verifica*" dell'attività di ispezione ai fini della validazione del progetto definitivo limitatamente al lotto funzionale Milano/Varedo. Il suddetto Rapporto di Verifica segnalava la presenza di una serie di criticità residue, che, in parte, risultavano ostative ad un giudizio di completa approvabilità e validabilità del progetto;

iii) con nota prot. 161796 del 25 luglio 2014 la allora Provincia di Milano richiamava pertanto l'ATI Metro Engineering all'ottemperanza dell'art. 5 dell'Atto Aggiuntivo e del punto 1.2 – 3 del Disciplinare di incarico in ordine alla risoluzione delle non conformità rilevate dall'UTVP e indicava all'ATI Metro Engineering stessa un termine di 60 giorni consecutivi per la ri-emissione degli elaborati con le non conformità risolte e la ri-emissione da parte dell'UTVP del Rapporto di Verifica conclusiva dell'attività di ispezione;

iv) con nota prot. PG/859 del 23 dicembre 2014, l'ATI Metro Engineering trasmetteva alla Provincia di Milano il progetto definitivo per appalto integrato rieditato secondo le controdeduzioni formulate dal progettista all'organismo di validazione, e trasmetteva, altresì, copia della fattura n. 9 del 19.12.2014 a saldo dell'importo contrattuale dell'appalto (finali Euro 412.360,00);

v) con nota prot. 7286 del 14 gennaio 2015 Città Metropolitana comunicava all'ATI il permanere di non conformità rilevate dall'UTVP e segnalate all'ATI dalla Provincia di Milano con la nota del 25 luglio 2014,

e comunicava, pertanto, l'inottemperanza da parte dell'ATI Metro Engineering a quanto previsto all'art. 5 dell'Atto Aggiuntivo e al punto 1.2 – 3 del disciplinare di incarico, con conseguente impossibilità di procedere da parte della Città Metropolitana alla liquidazione della fattura n. 9/2014; con la medesima nota la Città Metropolitana invocava anche la sussistenza delle condizioni per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1 punto 5, e si riservava eventuali azioni contro l'ATI Metro Engineering, per avere la medesima fornito un progetto tecnicamente inadatto per la validazione;

vi) con propria nota del 4 febbraio 2015, l'ATI Metro Engineering esponeva le proprie controdeduzioni e insisteva per il pagamento della propria fattura emessa in osservanza di quanto previsto nell'atto aggiuntivo (art. 5, co. 2) e nel disciplinare d'incarico (punto 1.2 – 3) che identificano la consegna del rapporto di validazione quale riferimento per l'emissione della fattura;

vii) con nota prot. 115299 del 5 maggio 2015 la Città Metropolitana respingeva le deduzioni dell'ATI Metro Engineering, assumendo che nulla le sarebbe dovuto per **violazione** dell'art. 5 dell'Atto Aggiuntivo;

viii) con nota prot. 137975 del 28 maggio 2015 la Città Metropolitana comunicava all'ATI, sulla base di un richiamo all'art. 10 bis della legge 241/90 s.m.i., l'avvio della fase di risoluzione del Contratto n. 2171 del 21 febbraio 2008 e del relativo Atto Aggiuntivo del 19 dicembre 2013, concedendo all'ATI Metro Engineering 10 giorni dal ricevimento della nota per presentare osservazioni;

ix) a Città Metropolitana non risultavano pervenute osservazioni;

14) Metro Engineering aveva tuttavia inviato in data 5 giugno (pertanto 12 giorni prima **del decreto** di Città Metropolitana **di cui al punto 13**) una propria nota di ulteriori osservazioni, di cui però Città Metropolitana veniva a conoscenza solo in data 27 12 2017 (vedasi punto n. 17);

15) Nel 2017, la società Metro Engineering S.r.l., totalmente partecipata da MM S.p.A., ha reso noto a Città Metropolitana di essere interessata da procedura di fusione per incorporazione in MM S.p.A.; pertanto, la risoluzione contrattuale deliberata con il provvedimento dirigenziale di cui al punto 13, sarebbe **stata** potenzialmente idonea a spiegare effetti negativi nei confronti della capogruppo MM S.p.A.; sono pertanto intercorsi colloqui tra le parti per addivenire ad un bonario componimento della questione, anche in relazione alle vicende dell'opera metrotranviaria nel frattempo subentrate estranee al contratto in questione;

16) con comunicazione datata 27 dicembre 2017, protocollo PG/165 – AU/11, Metro Engineering, in qualità di Mandataria dell'ATI, ha presentato istanza di riesame del procedimento amministrativo avviato ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241 del 1990 finalizzata all'adozione di un nuovo atto determinativo che tenga conto delle osservazioni formulate dall'ATI per il tramite della Mandataria attraverso le controdeduzioni di cui alla nota del 5 giugno 2015 (PG/167 AU/15), nel pieno rispetto del principio costituzionale di buon andamento dell'azione amministrativa consacrato nell'art. 97 Cost. nonché all'audizione tesa a

fornire ogni elemento utile a rappresentare al meglio le controdeduzioni contenute nella richiamata nota del 5 giugno 2015;

17) successivamente, con comunicazione datata 15 gennaio 2018, la Città Metropolitana di Milano, nel prendere atto dell'invio da parte dell'A.T.I. di una nota di controdeduzione (prot. ME PG/167 AU/15 del 05.06.2015 – prot. CM 144393 del 08.06.2015) alla nota di comunicazione di avvio del procedimento amministrativo prot. Città Metropolitana n. 137975 del 28.05.2015, segnalava che, a seguito di accertamenti, si era pervenuti alla ricostruzione della catena di eventi che, malauguratamente, non aveva consentito alla nota di giungere all'attenzione dei destinatari neppure successivamente dell'adozione della determinazione dirigenziale n. R.G. 5344 del 17.06.2015 e che, solo ora, si era potuto procedere all'esame della succitata nota. Nella stessa nota, Città Metropolitana accordava a Metro Engineering S.r.l. la disponibilità ad un'audizione, come richiesto nella nota ME PG/165 AU/11 del 22.12.2017;

18) che in data 8 febbraio 2018, a seguito di convocazione, la Città Metropolitana di Milano ha proceduto all'audizione di MM S.p.A., subentrata per effetto della fusione per incorporazione a Metro Engineering S.r.l., al fine di verificare la possibilità di addivenire ad una composizione bonaria della vicenda;

19) in particolare, nel corso del suddetto incontro le parti hanno dato atto del positivo corso degli eventi inerente la metrotranvia Milano Limbiate successivo alla risoluzione del contratto tra Città Metropolitana e l'A.T.I., che, come di seguito riportato e congiuntamente alla incorporazione di

Metro Engineering S.r.l. nella capogruppo MM, consente di giungere ad una composizione bonaria della vicenda tra le Parti.

Difatti:

- con Delibera n. 25 del 6 agosto 2016, il C.I.P.E. ha ripartito la dotazione del Fondo Sviluppo e Coesione (F.S.C.) per il periodo 2014 - 2020 e con delibera n. 54 dell' 1 dicembre 2016 ha approvato il piano operativo infrastrutture F.S.C. 2014 – 2020, assegnando fondi all'intervento Metrotranvia Milano - Limbiate - 1° Lotto funzionale Milano Comasina – Varedo Deposito per un importo di € 58.934.983,20, pari al 60% dell'importo complessivo dell'opera (€ 98.224.972,01) limitatamente al 1° lotto funzionale;

- con Decreto Ministeriale n. 587 del 22 dicembre 2017 (*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 destinato al trasporto rapido di massa*) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha quindi disposto il riparto di ulteriori finanziamenti statali per 1.397 milioni di Euro per linee metropolitane, filovie e in generale per interventi per il trasporto rapido di massa nelle grandi città;

- in particolare, il suddetto Decreto Ministeriale stabilisce che le risorse finanziarie stanziare per il completamento degli interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa siano ripartite tra gli interventi elencati nell'allegato 1 al suddetto decreto;

- che tra gli interventi di cui all'allegato 1 del Decreto Ministeriale n. 587/2017 è previsto anche quello relativo alla realizzazione della

Metrotranvia Milano-Limbrate 1° Lotto che quindi, allo stato attuale, è destinatario di finanziamento statale per ulteriori 9 milioni di Euro necessari a completare il primo lotto della Metrotranvia Milano – Limbrate, così da aggiornare il progetto definitivo e procedere alla gara;

- il richiamato decreto individua inoltre il Comune di Milano quale soggetto attuatore dell'intervento, anche per conto dei Comuni della Città Metropolitana;
- il tempo trascorso tra la consegna del progetto definitivo da parte dell'ATI e l'autorizzazione del rifinanziamento richiede che il progetto recepisca le istanze medio tempore pervenute da parte dei Comuni dell'Area Metropolitana interessati dall'intervento;
- in occasione dell'incontro del 07 novembre 2017 con le Amministrazioni coinvolte dall'intervento e con la nota del 24 novembre 2017 (prot. 551374/2017) il Comune di Milano si è reso disponibile ad affidare l'incarico a MM S.p.A. per la ripresa delle attività di progettazione definitiva con le analisi preliminari del primo lotto Milano – Varedo;
- la Città Metropolitana a propria volta si è resa disponibile a consegnare al Comune di Milano il progetto acquisito dall'ATI perché il Comune di Milano, possa – sulla base di quanto preannunciato – sviluppare il progetto definitivo -integrato con le opportune modifiche- a livello esecutivo ponendo a base di gara non già attività di progettazione ed esecuzione, bensì la sola esecuzione dell'intervento, conformemente alle previsioni contenute nel D.lgs. 50/2016;

- CMM, pur confermando la non validabilità del progetto agli atti redatto dall'ATI avente capogruppo Metro Engineering S.r.l. stante il permanere delle non conformità rilevate dall'UTVP di MM S.p.A. con l'emissione del Rapporto di Verifica finale, tuttavia riconosce nel progetto definitivo agli atti contenuti validi e utili per il completamento del medesimo, anche in recepimento delle istanze pervenute da parte dei Comuni dell'Area Metropolitana interessati dall'intervento;

- Preso atto della prioritaria importanza dell'opera ai fini dell'incremento dell'offerta infrastrutturale del trasporto pubblico locale nelle aree metropolitane evidenziata dal richiamato DM n. 587/2017 ed in particolare dell'obbligo di iniziare i lavori entro 31.12.2020, Città Metropolitana, con nota prot. 25700 del 01 02 2018, a firma del Consigliere Delegato alla partita, ha esplicitato la volontà al trasferimento di tale funzione (stazione appaltante, responsabile del procedimento), nonché della titolarità di soggetto beneficiario di fondi ministeriali per il cofinanziamento dell'intervento al Comune di Milano;

- Città Metropolitana, con nota prot. 32135 del 08 febbraio 2018, ha quindi trasmesso al Comune il progetto definitivo sviluppato dall' A.T.I. avente quale mandataria Metro Engineering;

- Con il conferimento del suddetto progetto, Città Metropolitana ha inoltre esplicitato al Comune di Milano la propria compartecipazione economica alla realizzazione dell'opera mediante valorizzazione economica del progetto stesso, nei termini dell'importo corrisposto dalla Provincia di Milano alla suddetta A.T.I. Metro Engineering in relazione alle fasi di

avanzamento progettuale, per un importo quantificato in € 887.461,21 (IVA inclusa);

TANTO PREMESSO

le parti come sopra indicate, rappresentate ed elettivamente domiciliate, in relazione ai fatti sopra esposti, hanno stabilito di risolvere consensualmente il contratto. Le parti, pertanto, convengono e stabiliscono quanto segue.

- I) le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente accordo;
- II) Città Metropolitana di Milano sottoscrive il presente accordo in forza del decreto del Sindaco n. R.G. ... del ... ;
- III) in conseguenza di quanto esposto in premessa, con particolare riferimento al punto 17, Città Metropolitana di Milano si impegna, a seguito della sottoscrizione del presente atto, ad emettere un Decreto Dirigenziale di presa d'atto *(i)* dei termini della presente scrittura privata e *(ii)* di risoluzione consensuale del contratto n. 2171 del 21.02.2008 e del relativo Atto Aggiuntivo del 19.12.2013;
- IV) avuto riguardo in particolare alle mutate condizioni inerenti l'opera secondo quanto meglio descritto in premessa e avendo valutato la risoluzione per mutuo consenso quale atto idoneo a sostituire il pregresso atto di risoluzione per inadempimento,

resta inteso tra le parti che nulla sarà dovuto da parte di Città Metropolitana all'A.T.I. per le prestazioni non conseguite;

- V) Città Metropolitana di Milano, ritenendo che il suddetto progetto (limitatamente al 1° lotto funzionale Milano – Varedo), sia idoneo ad essere ripreso ed implementato a livello definitivo da parte della stessa MM S.p.A. su incarico del Comune di Milano, tenendo in debita considerazione le non conformità evidenziate dall'organismo di verifica nel rapporto finale (fatte salve le modifiche legislative e normative nel frattempo intervenute), rinuncia ad ogni pretesa risarcitoria nei confronti di Metro Engineering, ora MM S.p.A., e del raggruppamento di imprese di cui quest'ultima è Mandataria, per i fatti di cui alle premesse e comunque per tutto quanto avvenuto. relativamente al contratto d'appalto *inter partes* del 21.02.2008 e del relativo Atto Aggiuntivo del 19.12.2013, e si impegna a svincolare la cauzione definitiva costituita tramite fidejussione bancaria richiamata in premessa al punto 4;
- VI) MM S.p.A., allora Metro Engineering, in proprio e quale mandataria dell'ATI di cui in premessa, dichiara a propria volta di non avere nulla a pretendere da Città Metropolitana di Milano per i fatti di cui alle premesse e si impegna ad emettere, non appena ricevuto il Decreto Dirigenziale di cui al precedente punto III) nota di credito a completo storno della propria fattura n. 9 del 19.12.2014;

- VII) MM rinuncia, infine, a porre in essere qualsiasi azione nei confronti della Città Metropolitana di Milano volta ad ottenere qualsivoglia pretesa economica formulata o formulanda in merito all'appalto in parola;
- VIII) Con la sottoscrizione del presente atto, le parti convengono, la **risoluzione consensuale** del contratto d'appalto *inter partes* del 21.02.2008 e del relativo Atto Aggiuntivo del 19.12.2013; il decreto dirigenziale di Città Metropolitana di prossima emissione (di cui al punto III) darà attuazione a tale mutua volontà delle parti.
- IX) Con l'intervenuto del presente accordo le parti definiscono, in modo integrale e definitivo, ogni relativa pendenza tra le parti stesse, relativa ai fatti di cui sopra.
- X) Le parti, pertanto, si danno reciprocamente atto che, con l'esatto adempimento delle indicate condizioni, null'altro avranno a pretendere l'una dall'altra e si riterranno reciprocamente soddisfatte a tacitazione totale di ogni eventuale pretesa. Eventuali spese derivanti dal presente accordo verranno tra loro suddivise in parti uguali.
- XI) Per ogni controversia che dovesse derivare relativamente alla validità, esecuzione ed interpretazione del presente accordo, è esclusivamente competente il Tribunale ordinario di Milano,

salvo che per le materie inderogabilmente devolute alla
competenza e/ giurisdizione di altro giudice.

Milano,

Città Metropolitana di Milano

MM S.p.A.